



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DEL SISTEMA DUALE E DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015.

INDICE

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO
2. DESTINATARI FINALI
3. LINEA DI INTERVENTO 1- ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
4. LINEA DI INTERVENTO 2 – SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI PERCORSI SPERIMENTALI IN APPRENDISTATO
5. DOTAZIONE FINANZIARIA
6. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
9. AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO
10. RENDICONTAZIONE
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
12. VERIFICHE E CONTROLLI
13. PUBBLICAZIONI E INFORMAZIONI
14. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E S.M.I
15. TUTELA DELLA PRIVACY
16. DISPOSIZIONI FINALI
17. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di azioni di Azioni di sistema a supporto del sistema duale e dell'apprendistato di I Livello, secondo quanto disposto nella D.G.R. del 27 giugno 2016, n° X/5354 "Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro e dell'apprendistato di primo livello in regione Lombardia – integrazione alla DGR 4872/2016 con riferimento agli interventi per il rafforzamento del sistema duale lombardo".

L'avviso prevede le seguenti linee di intervento:

- **Linea 1 - Attività di informazione e sensibilizzazione** finalizzate alla diffusione di una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione e lavoro.
- **Linea 2 - Sostegno alla progettazione e all'attuazione** di percorsi sperimentali di innovazione e internazionalizzazione dell'apprendistato, dedicati a gruppi omogenei di giovani con contratto di apprendistato di durata pluriennale per la qualifica o il diploma professionale e assunti presso la stessa azienda o con contratto finalizzato al conseguimento della medesima qualifica o diploma, di cui al paragrafo 3.2 dell'"Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015", approvato con DDS n. 7326 del 26/07/2016.

2 DESTINATARI FINALI

Sono destinatari delle azioni di sistema di cui alla Linea 1: istituzioni formative, scuole, enti di ricerca, camere di commercio, associazioni datoriali, imprese e reti di imprese, sindacati, consulenti del lavoro, commercialisti e organizzazioni no profit e altri attori del sistema educativo e imprenditoriale coinvolti a vario titolo nell'attuazione del modello innovativo di apprendimento duale.

Sono destinatari delle attività di cui alla Linea 2: i giovani assunti con contratto di apprendistato di durata pluriennale per la qualifica o il diploma professionale, frequentanti percorsi formativi sperimentali, comprendenti modalità innovative di progettazione didattica e lo svolgimento di esperienze professionalizzanti in località estere.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

3 LINEA DI INTERVENTO 1- ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

3.1 Tipologie di servizi ammissibili

Al fine di promuovere il consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", Regione Lombardia supporta la realizzazione sul territorio di iniziative di informazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione delle misure per il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro nella leFP e per la promozione dell'apprendistato di I livello previste ai punti A) e B) della D.G.R. del 27 giugno 2016, n° X/5354.

Le azioni da sviluppare fanno riferimento in particolare a:

- Campagne di comunicazione attraverso l'uso di reti territoriali,
- Eventi informativi anche attraverso strumenti di comunicazione multicanale per azioni di sensibilizzazione dell'importanza del percorso di apprendistato e più in generale delle esperienze di alternanza per gli studenti;
- Supporto e accompagnamento nell'attivazione e nella gestione degli interventi di apprendistato e di alternanza;
- Analisi del fabbisogno di competenze innovative delle aziende lombarde, nazionali e internazionali anche sulla base di modelli previsivi;
- Formazione del personale docente e dei soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione degli interventi di alternanza; aggiornamento per aumentare la conoscenza del sistema economico produttivo e del mercato del lavoro, per sviluppare l'orientamento degli studenti e la progettazione di piani personalizzati.

3.2 Soggetti ammissibili all'erogazione dei servizi

Possono erogare i servizi di cui al punto precedente:

- Le Istituzioni formative accreditate alla sezione "A" dell'Albo regionale in partenariato con un Ente accreditato per i servizi al lavoro, come composizione minima a cui si possono aggregare altri soggetti, fra cui i soggetti accreditati alla sezione "B".
-



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

- Fondazioni ITS e PTP (Poli Tecnico Professionali) costituiti con il Decreto n. 10508/2013 all'interno dei quali siano presenti entrambi i soggetti di cui al punto precedente;

I partenariati o PTP i cui progetti risulteranno ammessi e finanziati dovranno successivamente stipulare un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) all'interno della quale saranno definiti i ruoli tra i soggetti coinvolti nelle azioni previste dal progetto.

4 LINEA DI INTERVENTO 2 – SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI PERCORSI SPERIMENTALI IN APPRENDISTATO

4.1 Tipologie di servizi ammissibili

Le azioni di supporto alla progettazione hanno l'obiettivo di assistere lo sviluppo dei percorsi innovativi di apprendistato dedicati a gruppi omogenei di almeno 5 giovani con contratto di apprendistato di durata pluriennale e assunti presso la stessa azienda o con contratto finalizzato al conseguimento della medesima qualifica o diploma professionale.

Le azioni di supporto alla progettazione e all'implementazione dei suddetti percorsi sono finalizzate a fornire alle Istituzioni formative assistenza per la sperimentazione di modalità di programmazione didattica e metodologie di insegnamento innovative, per rafforzare la complementarietà tra la componente formativa di base e quella tecnico pratica e favorire una modulazione più flessibile degli obiettivi di apprendimento, coerentemente con le competenze richieste dalle aziende.

Nello specifico, l'intervento intende perseguire le seguenti finalità strategiche:

- sostenere l'adozione di nuove e innovative pratiche di progettazione formativa in relazione ai percorsi di apprendistato, innanzitutto in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie avanzate;
- elaborare e attuare aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento dei giovani in apprendistato;
- valorizzare le competenze dei giovani nel percorso di apprendimento, sviluppando le competenze trasversali oltre che quelle specifiche;
- elaborare e sperimentare nuove metodiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite (di base e tecnico-professionali).



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

Il criterio prioritario di valutazione dei progetti riguarda la forte capacità di innovazione nella progettazione sia con riferimento agli aspetti metodologici e tecnologici sia rispetto alla capacità di intercettare le tendenze più avanzate del mercato del lavoro, sostenendo i giovani nello sviluppo di competenze trasversali oltre che specifiche.

4.2 Soggetti ammissibili all'erogazione dei servizi

Sono ammesse all'erogazione dei servizi di cui al punto precedente le Istituzioni formative, iscritte alla sezione A dell'albo Regionale ai sensi dell'art. 25 della l.r. 19/2007, che attivano progetti sperimentali di innovazione e internazionalizzazione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, secondo quanto previsto nell'"Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015" approvato con Decreto n. 7326 del 26/07/2016

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a **€ 950.000,00**, di cui:

- **€ 650.000,00** per la Linea di intervento 1;
- **€ 300.000,00** per la linea di intervento 2.

Regione Lombardia, a fronte delle richieste di finanziamento, si riserva la facoltà di rimodulare e/o incrementare le risorse di cui sopra.

6 SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

Il valore del progetto non può essere superiore a:

- **€ 25.000,00** se afferente alla Linea 1- Informazione e sensibilizzazione;
- **€ 20.000,00** se afferente alla Linea 2 - Supporto alla progettazione di percorsi sperimentali in apprendistato.

Con riferimento agli interventi della Linea 2, si specifica che alle Istituzioni formative che prevedono di avviare più di una classe sperimentale, è concesso comunque un unico contributo del valore massimo di 20.000 euro.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

6.1 Servizi ammissibili e voci di spesa per progetti di informazione e sensibilizzazione – Linea 1

Ai fini della domanda di finanziamento, il valore del singolo progetto deve essere quantificato a partire dalla modulazione dei servizi predisposta nel rispetto delle percentuali di spesa indicate per le seguenti macrocategorie:

- **Costi diretti – Preparazione max 60%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- o attività di comunicazione e sensibilizzazione del target di riferimento, mediante campagne informative su social media e stampa locale;
- o attività di indagine e ricerca finalizzata alla mappatura della domanda di lavoro da parte delle aziende lombarde, nazionali e internazionali e alla identificazione puntuale delle competenze richieste
- o attività di formazione del personale docente e dei soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione degli interventi di alternanza.

- **Costi diretti – Diffusione dei risultati max 25%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- o attività legate all'organizzazione e realizzazione di convegni, seminari ed eventi informativi dedicati alla divulgazione dei vantaggi del modello di apprendimento duale, atti del seminario e pubblicazioni relative all'implementazione del sistema duale di apprendimento

- **Costi diretti - Direzione e controllo interno max 15%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- o attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo dello stato di avanzamento del progetto e valutazione di impatto delle azioni implementate;
- o attività di gestione unitaria e coordinamento da parte del direttore/responsabile del progetto;

La predisposizione del piano finanziario deve essere effettuata utilizzando l'apposito modello (Allegato A2)



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

6.2 Servizi ammissibili e voci di spesa per progetti di supporto alla progettazione di percorsi sperimentali in apprendistato

Ai fini della domanda di finanziamento, il valore del singolo progetto deve essere quantificato a partire dalla modulazione dei servizi predisposta nel rispetto delle voci di spesa di seguito indicati.

- **Costi diretti – Preparazione min. 60%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- attività volte alla progettazione didattica del percorso in termini di obiettivi di apprendimento, organizzazione dei contenuti in moduli/unità e loro calendarizzazione; sistemi di valutazione;
- attività volte alla definizione metodologica dell'intervento formativo in termini di: contesto, tecniche di insegnamento e strumenti di erogazione della formazione;
- servizio di assistenza e supporto all'Istituzione formative e al datore di lavoro per la redazione del Protocollo che le parti sono tenute a sottoscrivere e del Piano Formativo Individuale dell'apprendista;
- predisposizione del materiale didattico di supporto alle attività di formazione.

- **Costi diretti –Diffusione dei risultati max 25%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- attività legate all'organizzazione e realizzazione di convegni, seminari ed eventi informativi dedicati alla divulgazione dei vantaggi del modello di apprendimento duale, atti del seminario e pubblicazioni relative all'implementazione del sistema duale di apprendimento

- **Costi diretti - Direzione e controllo interno max 15%**

A titolo esemplificativo, rientrano in questa macrocategoria le spese relative a:

- attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo dello stato di avanzamento del progetto e valutazione di impatto delle azioni implementate;
- attività di gestione unitaria e coordinamento da parte del direttore/responsabile del progetto;

La predisposizione del piano finanziario deve essere effettuata utilizzando l'apposito modello (Allegato B2)



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti di cui alle linee di intervento 1 e 2, devono essere presentati nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati.

7.1 Presentazione di progetti Linea 1 - Attività di informazione e sensibilizzazione

La domanda di contributo, corredata dalla documentazione di seguito indicata deve essere inoltrata con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando in oggetto: "**Azioni di sistema – informazione e sensibilizzazione**", **dalle ore 12,00 del 1° settembre alle ore 12,00 del 15 ottobre 2016** corredata dalla seguente documentazione

- Domanda di contributo (Allegato A1)
- Piano finanziario (Allegato A2)
- Scheda progetto (Allegato A3);

Tutta la documentazione indicata deve essere sottoscritta con firma digitale. In particolare la domanda di contributo deve dimostrare il regolare assolvimento dell'imposta di bollo vigente, se dovuta.

Si specifica che ciascun soggetto può presentare un solo progetto di importo massimo di € 25.000,00

7.2 Presentazione di progetti Linea 2 - Sostegno alla progettazione e all'attuazione di percorsi sperimentali in apprendistato

La domanda di contributo, corredata dalla documentazione indicata deve essere inoltrata con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando in oggetto: "Azioni di sistema – progetti sperimentali in apprendistato", **dalle ore 12,00 del 1° settembre alle ore 12,00 del 15 ottobre 2016** corredata dalla seguente documentazione

- Domanda di contributo redatta su modello di cui Allegato B1
- Piano finanziario redatto su modello di cui allegato B2
- Scheda progetto redatta su modello di cui Allegato B3



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

Tutta la documentazione indicata deve essere sottoscritta con firma digitale. In particolare la domanda di contributo deve dimostrare il regolare assolvimento dell'imposta di bollo vigente, se dovuta.

Si specifica che ciascun operatore può presentare un solo progetto di importo massimo di 20.000 euro.

8 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione e valutazione dei progetti, sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione regionale.

La graduatoria verrà formulata in modo disgiunto per la singola Linea di intervento sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri generali	Punteggio massimo
Completezza chiarezza e coerenza nella descrizione delle iniziative	25
Indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi	20
Definizione delle strategie	20
Innovazione e sperimentazione	35

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

Completata l'istruttoria, che dovrà concludersi entro il 31 ottobre 2016 saranno approvati con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente, gli specifici progetti risultati ammissibili, con l'indicazione del relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

9 AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO

L'avvio del progetto deve essere effettuato **entro il 15 novembre 2016** attraverso una specifica comunicazione da trasmettere all'indirizzo pec: lavoro@pec.regione.lombardia.it

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può richiedere a Regione Lombardia di apportare variazioni ai contenuti del progetto, se strettamente motivate con la finalità di migliorare il raggiungimento dei risultati originariamente previsti.

In ogni caso non può essere aumentato il costo complessivo del progetto approvato; eventuali incrementi dei costi previsti restano a carico dell'operatore e.

10 RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dei progetti e rendicontate secondo le condizioni di ammissibilità e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012 e successive modifiche.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- Piano dei conti;
- Relazione finale;
- Elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento.

11 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Linea di intervento 1 e 2

A fronte dell'avvio dei progetti, è prevista la liquidazione del contributo in anticipazione dietro presentazione di idonea garanzia sotto forma di:

- fidejussione pari al 100% dell'importo;
- o cauzione pari al 20% dell'importo.

La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n.141 e successive modifiche e integrazioni.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

Per la presentazione della fidejussione dovrà essere utilizzato il format allegato al Manuale di rendicontazione a costi reali approvato con Decreto 8976 del 10/10/2012

La fidejussione/cauzione dovrà pervenire entro l'11 novembre. La mancata presentazione della garanzia entro il termine previsto verrà considerata rinuncia all'attivazione dei progetti.

La mancata utilizzazione, totale o parziale, del contributo liquidato comporterà la restituzione delle somme entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale. In caso di mancata restituzione, Regione Lombardia si avvale della facoltà di rivalersi sulla garanzia prestata o eventualmente di trattenere contributi regionali di successiva erogazione a qualsiasi titolo, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 55 della legge regionale 34/1978.

12 VERIFICHE E CONTROLLI

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività richiedendo ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari. Gli operatori sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

13 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.lavoro.regione.lombardia.it
Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: michelino.pisani@regione.lombardia.it.

14 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E S.M.I



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della Legge Regionale n° 1/2012, è il Responsabile della "U.O. Sistema educativo e diritto allo studio" della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta Regionale.

15 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n° 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

17 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007 n.19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Regione Lombardia

- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.G. n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n.19/2007)";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle PP.SS. del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" pubblicato in GU n. 296 del 21-12-2015;
- D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'Apprendistato";
- la D.G.R. n. X/4700 del 29 dicembre 2015, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016, con il quale sono state definite le modalità operative per l'avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale;
- D.G.R. del 29 febbraio 2016, n. X/4872 "Programmazione del sistema "Dote Scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale e programmazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017";
- la D.G.R. n. X/5354 del 27 giugno 2016, con la quale sono stati aggiornati gli interventi per il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale per l'a.f. 2016/2017 e, di conseguenza, adeguata la dotazione finanziaria a disposizione di tali interventi;